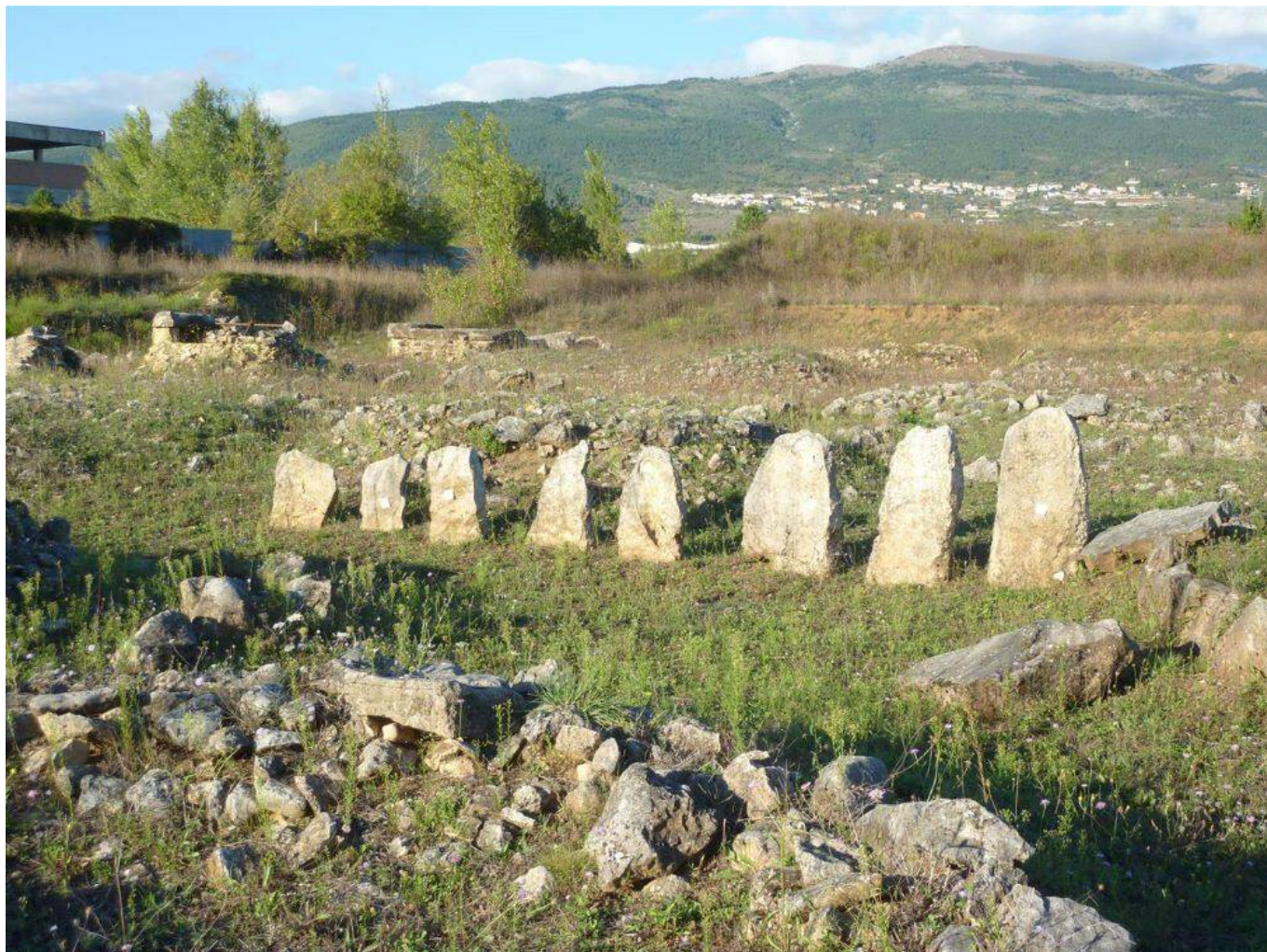


FOSSA, RIPRENDONO SCAVI ARCHEOLOGICI ALLA NECROPOLI: IN ARRIVO ARCHEOLOGI DA TUTTA ITALIA

4 Giugno 2021



FOSSA - Il mese prossimo circa 25 archeologi provenienti da tutto il Paese si ritroveranno a Fossa (L'Aquila) per riprendere gli scavi nella necropoli vestina.

La campagna è la terza, in ordine di tempo, dopo quelle che si sono svolte lo scorso e nel 2019, a seguito dell'accordo triennale del Comune di Fossa con il ministero e la Soprintendenza. A finanziarla, per un importo di 20mila euro, lo stesso Comune.

Come si legge sul quotidiano *Il Centro*, la campagna sarà svolta con gli archeologi delle Università dell'Aquila, Milano, Siena, Chieti, Roma, ma anche con professionalità provenienti dall'estero. A dirigere gli scavi, il docente aquilano di Archeologia, Matteo Milletti. Parteciperà inoltre alle operazioni anche l'archeologo Vincenzo D'Ercole.

L'area che verrà indagata sarà più estesa rispetto alle precedenti e la speranza è quella di rinvenire nuove tombe a camera, del tipo della 520, simile a quella in cui ormai 21 anni fa lo stesso D'Ercole trovò il famoso letto funebre con una struttura in osso e avorio.

Secondo quanto riferito dal sindaco di Fossa, Fabrizio Boccabella, l'obiettivo è quello di trasformare la necropoli in un parco, con una scuola di Archeologia, un museo e depositi di reperti all'interno dell'attuale magazzino del Comune. Per questo sono

stati chiesti 900mila euro di fondi Restart, oltre che un contributo alla Fondazione Carispaq, ma è ancora presto per sapere se quest'ultimo verrà erogato.